

(Codice interno: 383240)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1788 del 27 novembre 2018

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio per l'attivazione di iniziative di istruzione e formazione sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio negli istituti scolastici di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale. Articolo 4, L.R. 11 maggio 2018, n. 17.

*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Con il seguente provvedimento si approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio per la realizzazione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni finalizzate all'educazione economica e finanziaria, in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 maggio 2018, n. 17 *"Iniziativa regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l'educazione economica e finanziaria"*. Si prevede inoltre l'assunzione di obbligazioni per un importo massimo di € 250.000,00 da eseguirsi con atti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il dissesto del mercato bancario e il devastante effetto sulle persone e sulle imprese del nostro territorio in forza del coinvolgimento di alcuni tra i maggiori istituti veneti, sono stati all'origine di un'azione conoscitiva da parte del Consiglio regionale.

A valle dei lavori della Commissione d'inchiesta appositamente costituita, è emersa la necessità e l'urgenza di attivare un processo di incremento di consapevolezza nelle scelte di natura economica e finanziaria sia per i cittadini che per le imprese. Competenze economiche e finanziarie sono state dichiarate indispensabili ai fini di assicurare il benessere sociale dei nostri territori.

Per queste ragioni, con legge regionale 11 maggio 2018, n. 17 *"Iniziativa regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l'educazione economica e finanziaria"*, la Regione del Veneto si è proposta di concorrere alla crescita del benessere sociale della comunità regionale, attraverso la promozione ed il sostegno di iniziative finalizzate all'educazione economica e finanziaria. Si tratta di strumenti di carattere prevalentemente informativo, ma anche volti all'istituzione di servizi individualizzati di informazione, consulenza ed assistenza rivolte alla cittadinanza, alle scuole di ogni ordine e grado ed alle imprese.

Tra le diverse linee di azione regionale è previsto anche il sostegno della Regione a progetti scolastici di educazione finanziaria (articolo 4, comma 1) attivati in forza di un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (articolo 4, comma 2).

Tale iniziativa, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L.R. n. 17/2018, è stata oggetto della DGR n. 110/CR del 30/10/2018 finalizzata all'acquisizione del prescritto parere favorevole da parte della Sesta Commissione Consiliare; parere n. 355 reso alla Giunta regionale in data 14 novembre 2018, prot. 24667 del 15/11/2018, acquisito al protocollo regionale al n. 467664 del 16/11/2018.

Il Protocollo è finalizzato ad attivare negli istituti scolastici di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale iniziative di informazione/formazione sui temi del risparmio, della finanza e dell'economia.

L'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti conoscenze in materia di economia e finanza, di favorire la comprensione della nozione di "denaro" e dell'utilizzo consapevole del "risparmio", per affrontare con consapevolezza il proprio futuro economico anche a vantaggio di tutta la comunità di appartenenza.

Si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale lo schema di Protocollo d'Intesa riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere con l'USRV e con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, che per conto della Regione del Veneto sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato.

Si propone, inoltre, di determinare in € 250.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, relativi a trasferimenti, alla cui assunzione provvederà, con proprio atto, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, impegnando la somma sul capitolo n. 103730 *"Azioni regionali per favorire l'educazione economica e finanziaria - Area*

Istruzione - Trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 11/05/2018, n.17)" del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2018, esercizio di imputazione contabile 2018, che presenta sufficiente disponibilità.

Le risorse destinate all'iniziativa saranno trasferite alla scuola polo che sarà individuata dall'USRV. Il trasferimento dei fondi avverrà in un'unica soluzione con esigibilità nel corrente esercizio sulla base del decreto di impegno e liquidazione del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Su detto importo è individuato uno stanziamento, pari al 5% del trasferimento totale e quindi pari ad Euro 12.500,00, come definito dall'articolo 5 del Protocollo d'Intesa di cui all'**Allegato A**, riservato alla stessa scuola polo come contributo, stante la partecipazione all'iniziativa di educazione finanziaria con ruolo di gestione amministrativa ed economico-finanziaria, necessaria all'attuazione dello stesso Protocollo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017, come modificata con Legge Regionale n. 15 del 20 aprile 2018;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2018, n. 17;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 46;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47;

VISTA la DGR n. 10 del 05/01/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il DSGP n. 1 del 11/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018/2020 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 81 del 26/01/2018 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la Deliberazione n. 110/CR del 30/10/2018;

VISTO il parere favorevole n. 355 reso dalla Sesta Commissione Consiliare alla Giunta regionale in data 14 novembre 2018, prot. 24667 del 15/11/2018, acquisito al protocollo regionale al n. 467664 del 16/11/2018;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di avviare un intervento organico al fine di promuovere negli istituti scolastici di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale la realizzazione di iniziative di informazione/formazione sui temi del risparmio, della finanza e dell'economia;
3. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio riportato in **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per l'attivazione di iniziative di istruzione e formazione sui temi

- dell'economia, della finanza e del risparmio negli istituti scolastici di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale, che per conto della Regione sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato;
4. di determinare in Euro 250.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa in favore della scuola polo che sarà individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103730 "*Azioni regionali per favorire l'educazione economica e finanziaria - Area Istruzione - Trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 11/05/2018, n.17)*" del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2018, esercizio di imputazione contabile 2018;
 5. di dare atto che a valere sull'importo da impegnare di cui al punto precedente è individuato uno stanziamento, pari al 5% del trasferimento totale e quindi pari ad Euro 12.500,00, come definito dall'articolo 5 del Protocollo d'Intesa di cui all'**Allegato A**, riservato alla stessa scuola polo a titolo di contributo, stante la partecipazione all'iniziativa di educazione finanziaria con ruolo di gestione amministrativa ed economico-finanziaria, necessaria all'attuazione dello stesso Protocollo;
 6. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui è assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
 7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
 8. di disporre che il trasferimento dei fondi avverrà in un'unica soluzione con esigibilità nel corrente esercizio ad avvenuta esecutività del decreto di impegno e liquidazione del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
 9. di demandare a successivo provvedimento direttoriale le modalità di rendicontazione relative all'iniziativa in oggetto;
 10. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
 11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni e qualsiasi ulteriore provvedimento che si rendesse necessario per l'attuazione della presente deliberazione al fine del completo e coerente utilizzo delle risorse di cui alla L.R. n. 17/2018;
 12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 13. di dare atto che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
 14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.



ALLEGATO A DGR nr. 1788 del 27 novembre 2018

pag. 1 di 6

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA*tra**La Regione del Veneto**l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**e**la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio*

per l'attivazione di iniziative di istruzione e formazione sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio negli istituti scolastici di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

L'**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**, di seguito denominato "USRV" con sede a Mestre-Venezia, Via Forte Marghera 191, codice fiscale 80015150271, rappresentato da _____, nella persona del Direttore Generale o suo delegato;

La **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio**, di seguito denominata "FEduF", con sede a Roma, Piazza del Gesù 49, codice fiscale 97783690585, rappresentata da _____, nella persona del Direttore Generale o suo delegato;

di seguito denominate "**le Parti**".

Visti

- l'articolo 47, comma 1, della Costituzione che recita: "La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito";
- la Legge 30 ottobre 2008, n.169 recante "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università" ed in particolare l'articolo 1 che introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;



8ebe41a1



ALLEGATO A DGR nr. 1788 del 27 novembre 2018

pag. 2 di 6

- la Carta d’Intenti per l’Educazione alla Legalità Economica sottoscritta dal MIUR in data 10 giugno 2015 fra MIUR, MEF, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Banca d’Italia, Agenzia delle Entrate, Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Unioncamere, Equitalia S.p.A., ABI, APF, FEDUF, Fondazione Rosselli, Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 - Riforma del Sistema nazionale istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, in particolare l’art. 1, comma 7, lett. d) in cui si parla di “potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità”;
- il D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, in particolare l’art. 2, comma 4, in cui si dice che nella valutazione del primo ciclo sono oggetto di valutazione le attività svolte nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione” e l’art. 17, comma 10, che prevede che, in sede di esame di Stato “il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell’ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione...”;
- la legge regionale 11 maggio 2018, n. 17 “Iniziativa regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l’educazione economica e finanziaria” e in particolare l’art. 4, comma 2, in base a cui la Regione promuove un Protocollo d’Intesa con l’USRV e la FEduF finalizzata all’attivazione negli istituti scolastici di ogni ordine e grado di iniziative di istruzione e formazione sui temi dell’economia della finanza e del risparmio;
- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 “Il sistema educativo della Regione Veneto” e in particolare l’art. 10, comma 1, secondo cui il Sistema educativo regionale si articola in:
 - percorsi del sistema dell’istruzione denominato Sottosistema dell’istruzione, dei licei e degli istituti tecnici e professionali;
 - percorsi di secondo ciclo, per l’assolvimento del diritto-dovere e dell’obbligo di istruzione, di durata triennale, nonché di un quarto anno;
 - percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo, comprensivi dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
 - corso annuale destinato a quanti sono in possesso della certificazione conseguita a conclusione del quarto anno di cui all’articolo 13, realizzato d’intesa con le Università, con l’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, ai fini dell’ammissione all’esame di Stato per l’accesso all’Università o all’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.



8ebe41a1



ALLEGATO A DGR nr. 1788 del 27 novembre 2018

pag. 3 di 6

Premesso che

la Regione, l'USRV e la FEduF che sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa:

- condividono l'importanza di diffondere in maniera ampia, nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale, l'educazione finanziaria ed economica come parte integrante del bagaglio culturale indispensabile per la formazione di cittadini consapevoli, nonché per la crescita della democrazia economica e della legalità del Paese;
- sostengono e promuovono azioni che sviluppino nei giovani competenze in tema di economia e finanza utili all'accrescimento del benessere individuale e sociale.

Convengono quanto segue**Articolo 1 - Oggetto**

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la definizione, d'intesa tra le Parti, ciascuna nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e competenze, di iniziative di informazione/formazione sui temi del risparmio, della finanza e dell'economia, da proporre agli istituti scolastici di ogni ordine e grado e alle scuole di formazione professionale.

Gli interventi sono finalizzati a sviluppare negli studenti conoscenze in materia di economia e finanza e a favorire la comprensione della nozione di "denaro" e dell'utilizzo consapevole del "risparmio" al fine di affrontare con consapevolezza il proprio futuro economico anche a vantaggio di tutta la comunità di appartenenza.

Articolo 2 - Impegni comuni

Ai sensi del presente Protocollo d'Intesa, le Parti concordano le modalità della loro collaborazione.

In particolare le Parti s'impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a fornirsi reciproco supporto per progettare e promuovere congiuntamente attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa.

Le attività esecutive, finalizzate a tradurre in prassi didattica e in concrete iniziative l'insegnamento sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio, della cittadinanza consapevole e della legalità, saranno assunte nel rispetto delle specifiche competenze delle Parti e dell'autonomia delle scuole.

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione di questo Protocollo d'Intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti.



8ebe41a1



Articolo 3 - Impegni delle Parti

La Regione e l'USRV si impegnano a:

- sostenere nelle scuole di ogni ordine e grado del Veneto e nelle scuole di formazione professionale la realizzazione dell'iniziativa;
- diffondere nelle scuole, in base alle rispettive competenze, la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte a diventare parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui le iniziative proposte dalla Fondazione costituiranno, per l'intera comunità scolastica, occasioni di formazione, informazione, approfondimento;
- contribuire, per la parte di competenza, al monitoraggio delle iniziative che di anno in anno possono essere proposte, anche verificandone gli esiti sul piano didattico ed educativo al fine di proporre eventuali azioni di miglioramento.

La FEduF, tenuto conto degli indirizzi che darà il Gruppo di lavoro di cui al successivo articolo 4, si impegna a:

- mettere a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale programmi volti ad approfondire le principali tematiche dell'educazione finanziaria e al risparmio in un quadro di relazioni globali. Tali programmi, la cui proprietà intellettuale è e rimarrà della FEduF verranno resi disponibili gratuitamente;
- realizzare iniziative di informazione e formazione che coinvolgano gli alunni, gli insegnanti e dirigenti scolastici secondo criteri di gradualità;
- rendere disponibili informazioni generali, strumenti e metodologie utili allo svolgimento in classe delle suddette tematiche;
- supportare incontri sul territorio, a favore di scuole o reti di scuole, tra docenti ed esperti del sistema bancario, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione;
- organizzare per gli studenti incontri e laboratori sul rapporto tra i giovani e l'economia;
- coinvolgere le famiglie nel percorso di sensibilizzazione sull'educazione finanziaria, con l'obiettivo di creare sinergie tra l'azione educativa proposta a scuola e in famiglia;
- proporre un progetto per lo sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento che metta in contatto il mondo scolastico con il mondo delle imprese bancarie, mirato a valorizzare il capitale umano dei ragazzi, sviluppare la loro capacità autoimprenditoriale e fornire loro gli elementi utili per un primo approccio con il mondo del lavoro;



8ebe41a1



Articolo 4 – Gruppo di lavoro

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo d'Intesa e, in particolare, per la pianificazione degli interventi e per il monitoraggio e la valutazione dei risultati sarà costituito presso la Direzione Formazione e Istruzione un apposito Gruppo di lavoro composto da un rappresentante della Regione, un rappresentante dell'USRV e un rappresentante della FEduF.

Il Gruppo di lavoro si raccorda alla struttura di coordinamento prevista dall'art. 6 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 17 e individuata dalla Giunta regionale.

Articolo 5 – Oneri finanziari

In attuazione dell'art. 8 della legge regionale 11 maggio 2018 n. 17, la Regione s'impegna a trasferire, con successivi decreti direttoriali, all'istituto scolastico che sarà individuato dall'USRV come Scuola Polo un finanziamento pari ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila,00) per la realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, da espletarsi nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale del Veneto.

L'individuazione delle iniziative formative con la specifica dei contenuti, dei ruoli, dei destinatari, dei tempi e dei costi, costituirà oggetto di un accordo successivo tra Regione, USRV, FEDUF e Scuola Polo.

La Scuola Polo, in particolare, in quanto assegnataria del finanziamento, dovrà farsi carico della gestione amministrativo-contabile delle attività proposte e realizzate, oltreché della relativa rendicontazione alla Regione. A fronte dell'impegno amministrativo-contabile sarà riconosciuto alla Scuola Polo un contributo pari al 5% del finanziamento complessivo.

Articolo 6 - Durata, recesso e scioglimento

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla sua stipula, rimane in vigore per tre anni, e si intende tacitamente rinnovato per un ulteriore triennio salva espressa rinuncia di una delle Parti.

Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo d'Intesa, dandone comunicazione scritta alle altre Parti firmatarie, prima della scadenza.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi alle attività riconducibili al presente Protocollo d'Intesa e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento 2016/679/UE – GDPR relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.



8ebe41a1



ALLEGATO A DGR nr. 1788 del 27 novembre 2018

pag. 6 di 6

Articolo 8 - Controversie

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo d'Intesa e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Codice Procedura Civile. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

Articolo 9 - Registrazione dell'atto

Le Parti danno atto che il presente Protocollo d'Intesa non ha contenuto patrimoniale e pertanto richiedono la registrazione dell'atto unicamente in caso d'uso ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della Tariffa parte II[^] allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Articolo 10 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, li _____

Ente/Associazione	Firmatari	Sottoscrizione firmatari
Regione del Veneto		
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto		
Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio		



8ebe41a1

